# ISTRUZIONI PER L'USO E L'INSTALLAZIONE

Operatore per Porte Scorrevoli

## Mod. WIND-L CE

**IMPORTANTI ISTRUZIONI PER LA SICUREZZA**

**ATTENZIONE - PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE É IMPORTANTE CHE VENGANO SEGUITE TUTTE LE ISTRUZIONI**

**SEGUIRE TUTTE LE ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE**

1° - **Questo libretto d'istruzioni è rivolto esclusivamente a del personale specializzato** che sia a conoscenza dei criteri costruttivi e dei dispositivi di protezione contro gli infortuni per i cancelli, le porte e i portoni motorizzati (attenersi alle norme e alle leggi vigenti).

2° - L'installatore dovrà rilasciare all'utente finale un libretto di istruzioni in accordo alla EN 12635.

3° - Controllare spesso l'impianto per scoprire eventuali segni di usura o danni. L'utente finale non deve azionare elettricamente la porta se questa necessita di manutenzione o riparazione dal momento che un guasto alla porta può provocare ferite.

4° - L'installatore prima di procedere con l'installazione deve prevedere l'analisi dei rischi della chiusura automatizzata finale e la messa in sicurezza dei punti pericolosi identificati (seguendo le norme EN 12453/EN 12445).

5° - L'installatore dovrà rimuovere eventuali impedimenti al movimento motorizzato della porta (es. chiavistelli, catenacci, serrature ecc.)

6° - L'installatore dovrà applicare in modo permanente le etichette che mettono in guardia contro lo schiacciamento in un punto molto visibile o in prossimità di eventuali comandi fissi.

7° - Il cablaggio dei vari componenti elettrici esterni all'operatore (ad esempio fotocellule, lampeggianti, ecc.) deve essere effettuato secondo la EN 60204-1 e le modifiche a questa apportate dal punto 5.2.2 della EN 12453.

8° - L'eventuale montaggio di una pulsantiera per il comando manuale del movimento deve essere fatto posizionando la pulsantiera in modo che chi la aziona non si trovi in posizione pericolosa; inoltre si dovrà fare in modo che sia ridotto il rischio di azionamento accidentale dei pulsanti.

9° - Tenete i comandi dell'automatismo (pulsantiera, telecomando etc.) fuori dalla portata dei bambini. I comandi devono essere posti ad un'altezza minima di 1,5mt dal suolo e fuori dal raggio d'azione delle parti mobili.

10° - Prima di eseguire qualsiasi operazione di installazione, regolazione, manutenzione dell'impianto, togliere la tensione agendo sull'apposito interruttore magnetotermico collegato a monte dello stesso.

11° - A fine installazione l'installatore dovrà assicurarsi che il meccanismo sia adeguatamente regolato e che il motore di movimentazione si inverta quando la porta urta un oggetto.

LA DITTA RIB NON ACCETTA NESSUNA RESPONSABILITÀ per eventuali danni provocati dalla mancata osservanza nell'installazione delle norme di sicurezza e delle leggi attualmente in vigore.

**ISTRUZIONI IMPORTANTI DI SICUREZZA PER L'INSTALLAZIONE**

**ATTENZIONE - PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE É IMPORTANTE CHE VENGANO SEGUITE TUTTE LE ISTRUZIONI**

**CONSERVARE CON CURA QUESTE ISTRUZIONI**

1° - Se non é previsto nella centralina elettrica, installare a monte della medesima un'interruttore di tipo magnetotermico (onnipolare con apertura minima dei contatti pari a 3mm) che riporti un marchio di conformità alle normative internazionali. Tale dispositivo deve essere protetto contro la richiusura accidentale (ad esempio installandolo dentro quadro chiuso a chiave).

2° - Per la sezione ed il tipo dei cavi la RIB consiglia di utilizzare un cavo di tipo NPI07VVF con sezione minima di 1,5mm$^2$ e comunque di attenersi alla norma IEC 364 e alle norme di installazione vigenti nel proprio Paese.

3° - Posizionamento di un'eventuale coppia di fotocellule: Il raggio delle fotocellule deve essere ad un'altezza di 50÷60 cm dal suolo e ad una distanza dal piano di movimento della porta non superiore a 15 cm. Il loro corretto funzionamento deve essere verificato a fine installazione in accordo al punto 7.2.1 della EN 12445.

5° - Verificare mensilmente che il motore di movimentazione si inverta quando la porta tocca un oggetto (vedi 7.2.1 EN12445).

**N.B.:É obbligatoria la messa a terra dell'impianto**

I dati descritti nel presente manuale sono puramente indicativi.
La RIB si riserva di modificarli in qualsiasi momento.
Realizzare l'impianto in ottemperanza alle norme ed alle leggi vigenti.

## OPERAZIONI PRELIMINARI

1 Verificate le dimensioni dell'automatismo e dell'infisso in alluminio controllando la loro corrispondenza ai dati di progetto e d'ordine
2 Controllate il livellamento del pavimento
3 Verificate che la tensione della linea di alimentazione corrisponda alla tensione in ingresso dell'automatismo
4 Accertatevi che la struttura di sostegno dell'automatismo sia sufficientemente solida per sostenere il peso della traversa e delle ante e che sia stabilmente fissata e bloccata.
5 Verificate l'altezza dell'apertura su entrambi i lati.
6 Misurate la larghezza totale dell'apertura.
7 Misurate la larghezza della porta.
8 Misurate l'altezza della porta.

## DATI TECNICI

| | |
|---|---|
| IP | 23 |
| A | 0,400 a carico |
| A | 0,050 in stand by |
| W | 92 |
| V | 230 |
| Hz | 50/60 |
| Spinta | Variabile in base al peso e al settaggio della scheda |
| Velocità | Da 200 a 990 mm sec. |
| Peso 1 anta max | 90 Kg |
| Peso 2 ante max | 120 Kg |

LAYOUT TIPICO DELL'AUTOMATISMO

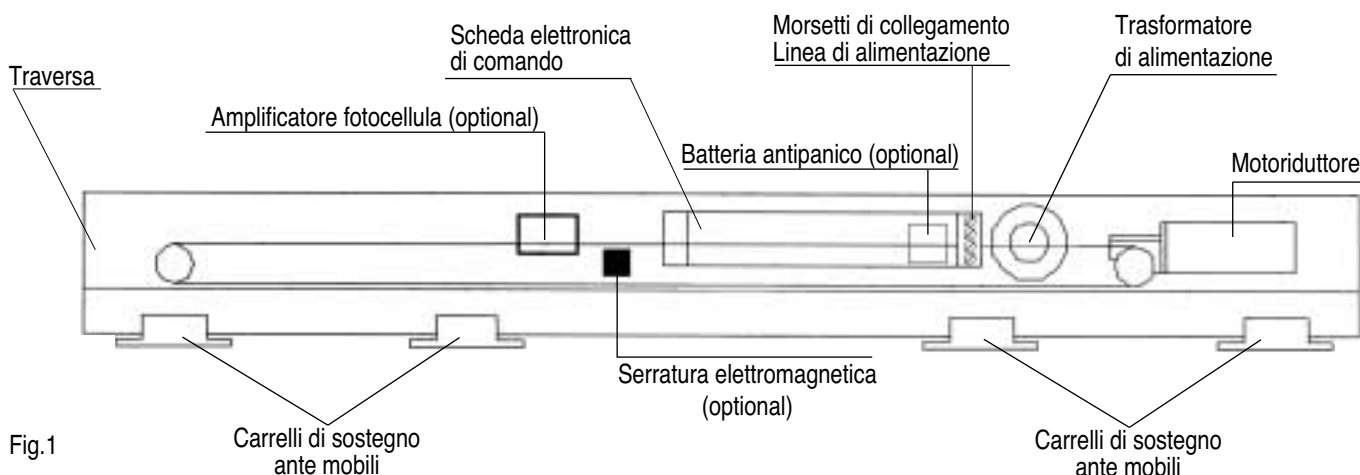



Fig.1

# MONTAGGIO DELLA TRAVERSA

1 Marcate il punto centrale della traversa e il punto centrale del vano di passaggio.
2 Procedete alla foratura nella parte inferiore della traversa di scorrimento dei carrelli seguendo la traccia esistente e tenendo conto che la distanza massima dei fori deve essere non superiore a 30 cm. Forate inoltre la parte superiore della traversa alle estremità e nel mezzo. **A foratura ultimata procedete ad una accurata rimozione delle scorie facendo estrema attenzione che le stesse non vengano in contatto con le apparecchiature elettriche presenti sulla traversa.**
3 Procedete al bloccaggio della traversa sulla struttura di sostegno (facendo corrispondere tra loro i punti di mezzeria precedentemente marcati) ad una altezza adeguata in relazione alle dimensioni delle ante e al livellamento del pavimento, tenendo conto:
a) che la distanza tra la base della traversa e la base del carrello sia di 25 mm;
b) che l'escursione verticale del carrello sia di 6 mm in basso e 6 mm in alto;
c) che la distanza minima tra l'anta mobile e il pavimento sia di 5 mm

ESEMPIO:
- Altezza del vano di passaggio: 2100 mm
- Altezza delle ante mobili: 2100 mm
- Ingombro inferiore del carrello: 25 mm (misura fissa)
- Spazio anta-pavimento: 5 mm (distanza consigliata)
La traversa andrà fissata facendo in modo che la sua base si trovi a una distanza di 2130 mm dal pavimento (2100 anta mobile+25 ingombro carrello+5 spazio anta-pavimento). In pratica, se le ante mobili vengono costruite di altezza pari al vano di passaggio, la traversa andrà fissata a 30 mm dal bordo superiore del vano.

4 Procedete al fissaggio della traversa curando il suo perfetto livellamento orizzontale. In caso di fissaggio su muratura, si raccomanda l'utilizzo di adeguati supporti. Utilizzate viti di fissaggio la cui testa non sia d'intralcio allo scorrimento delle ruote sul binario.
5 Smontate le parti inferiori dei carrelli (angolari) e fissatele sulle ante mobili seguendo le misure indicate in figura 2. Prevedete un rinforzo all'interno del profilo delle ante mobili in caso di ante di grandi dimensioni o molto pesanti.
6 Montate le ante mobili collegando gli angolari dei carrelli ai piatti su cui sono montate le ruote di scorrimento
7 Procedete alla regolazione orizzontale delle ante agendo sulle viti di fissaggio del carrello sull'anta.
8 Marcate i fori di fissaggio del pattinino guida a pavimento avendo cura di fissarlo in posizione tale da non intralciare il transito delle persone e delle cose. È consigliabile posizionarlo dietro il montante verticale dell'anta fissa. La sua larghezza deve essere di 1 mm inferiore allo spazio disponibile all'interno dell'anta mobile.
9 Fissate i pattini di guida a terra utilizzando viti adeguate in modo che il fissaggio risulti estremamente robusto e affidabile; a tal proposito si raccomanda che in caso di utilizzo di pattini a forma rettangolare o quadrata, essi siano perfettamente paralleli all'anta fissa. Si rammenta inoltre che l'alloggiamento dell'anta entro cui scorre il pattinino deve essere assolutamente privo di sporgenze che possono ostacolare il regolare scorrimento delle ante (teste di viti, sbavature, tacche, ecc.). **L'inosservanza di tali precauzioni pregiudica senz'altro il regolare funzionamento dell'automatismo**.
10 Procedete alla regolazione verticale delle ante mobili agendo sulle viti di collegamento verticali delle due parti dei carrelli. A regolazione ultimata bloccate tutte le viti di fissaggio dei carrelli.
11 Assicurarsi del regolare scorrimento delle ante.
12 Regolate il fermo meccanico di apertura in base alle vostre necessità operative
13 Verificate che la cinghia di trasmissione sia correttamente tensionata (in pratica la freccia su tutta la lunghezza non deve essere maggiore di 1cm dalla sua linea ideale).

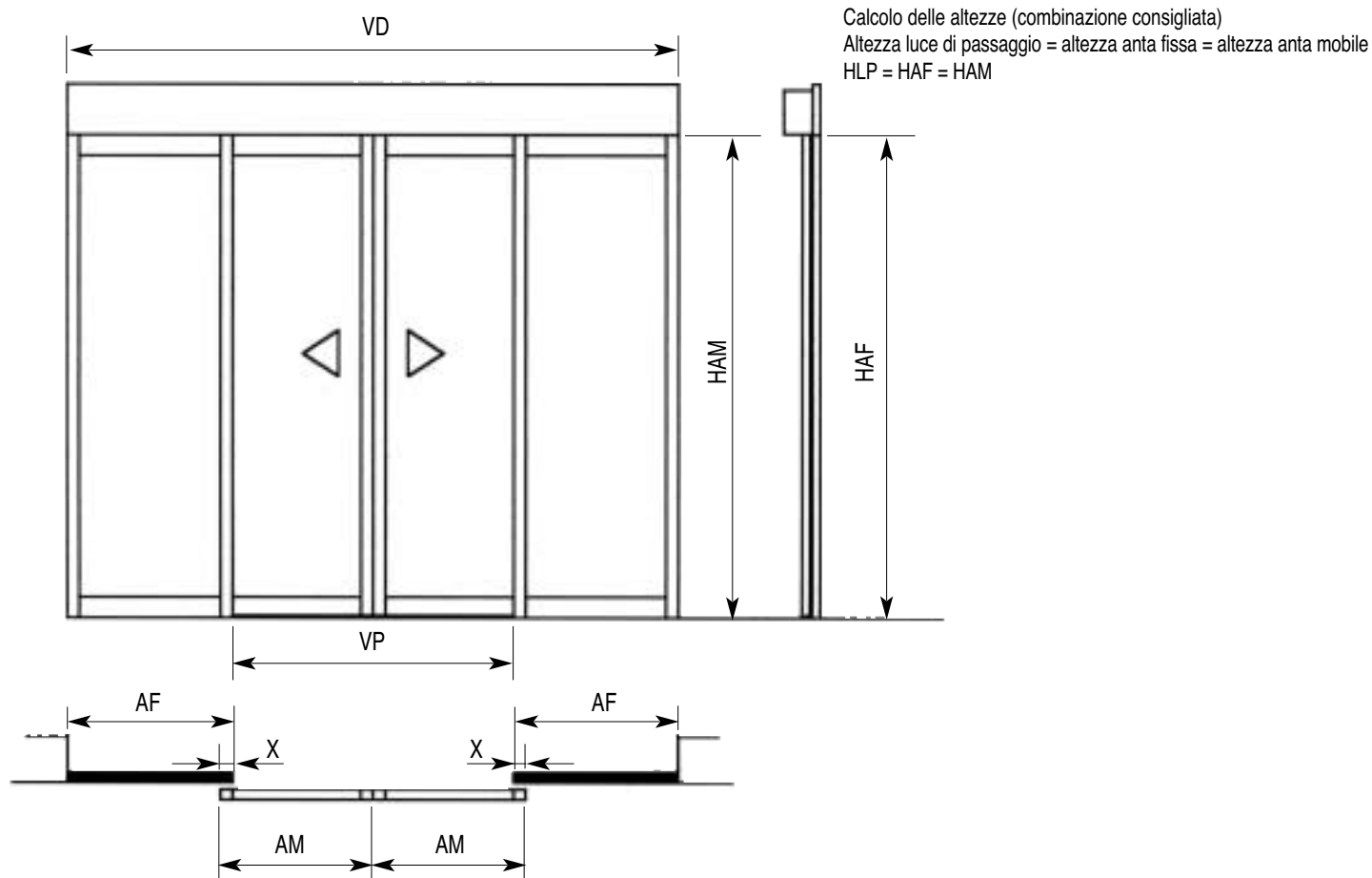
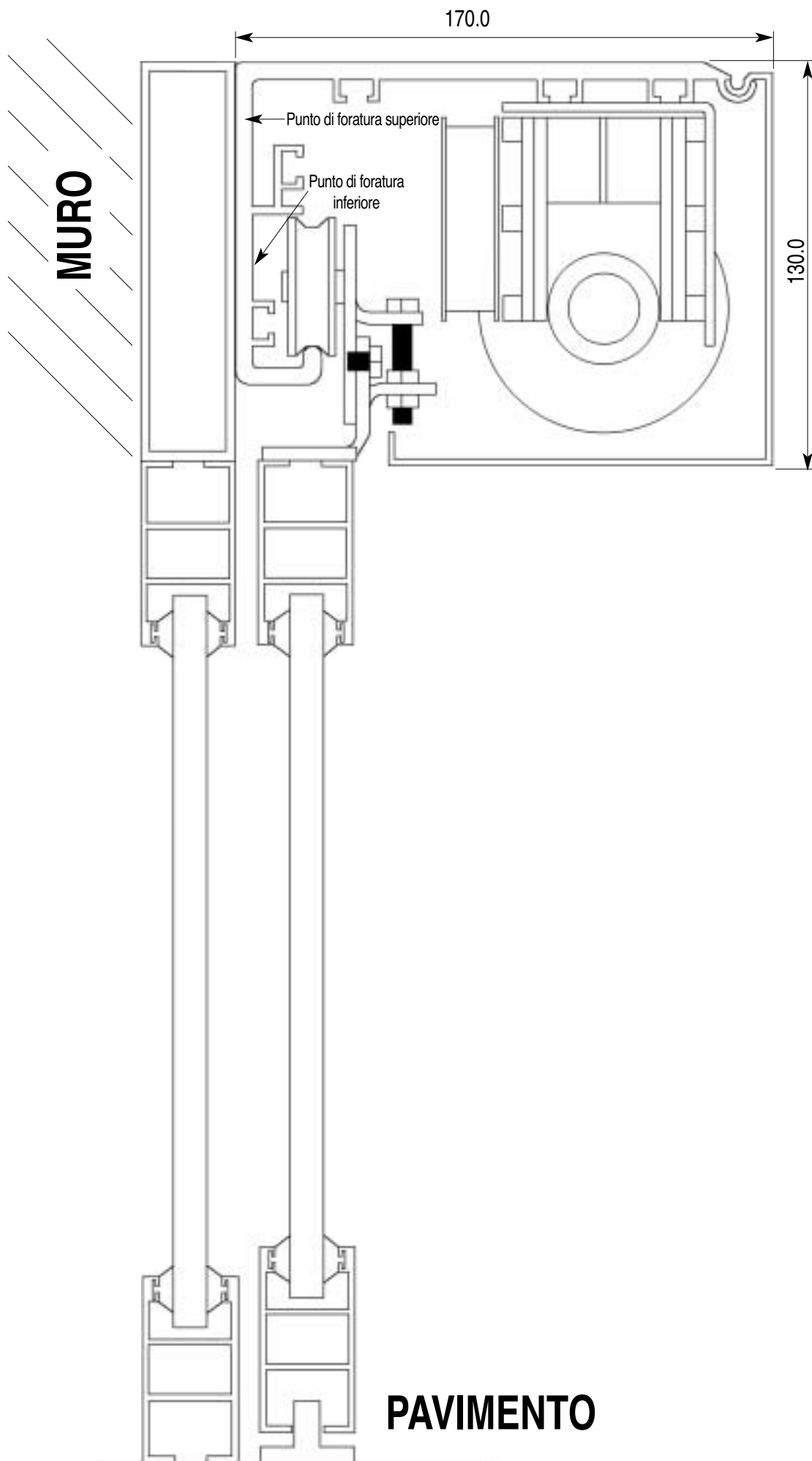
## WIND-L 1 ANTA

DIMENSIONAMENTO DELLE ANTE

VD = vano disponibile
VP = vano di passaggio
LD = luce disponibile
LP = luce di passaggio
AF = anta fissa
X = sormonto
AM = anta mobile
HAF = altezza anta fissa
HAM = altezza anta mobile

Larghezza AM = LD / 2
Larghezza AF = AM + X
LP = LD - AF

Calcolo delle altezze (combinazione consigliata)
Altezza luce di passaggio = altezza anta fissa = altezza anta mobile
HLP = HAF = HAM

## WIND-L 2 ANTE

# WIND-L - SEZIONE DELLA TRAVERSA E DELLA PORTA CON 1 E 2 ANTE

# FISSAGGIO ANTE - CARRELLI

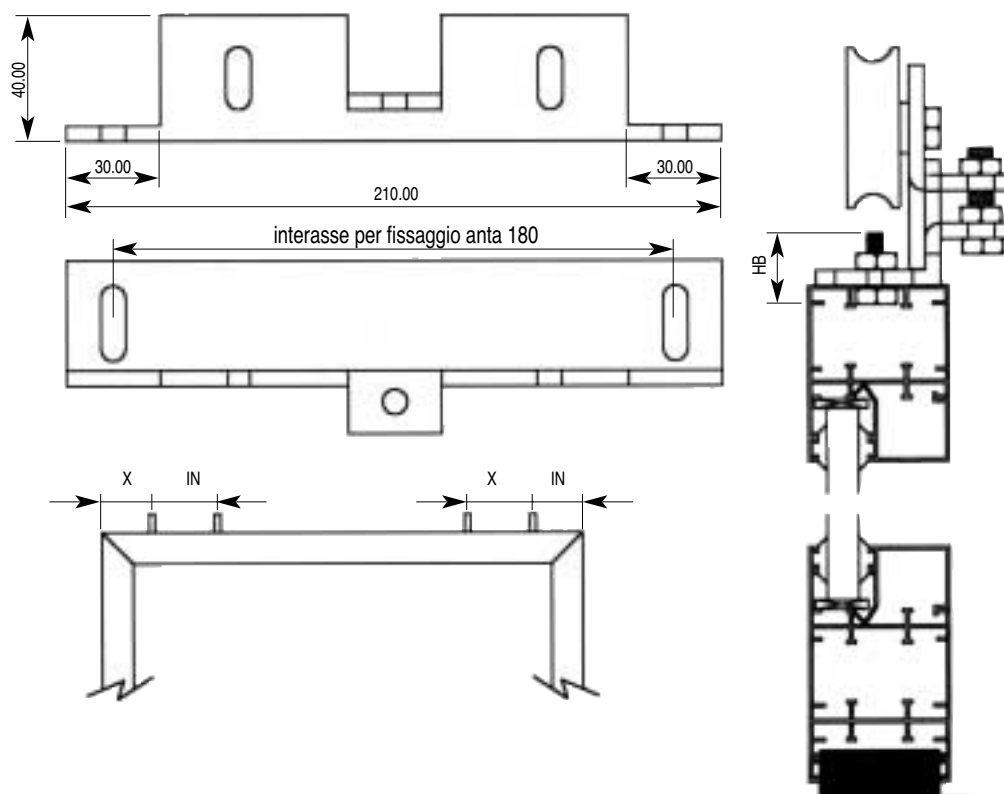
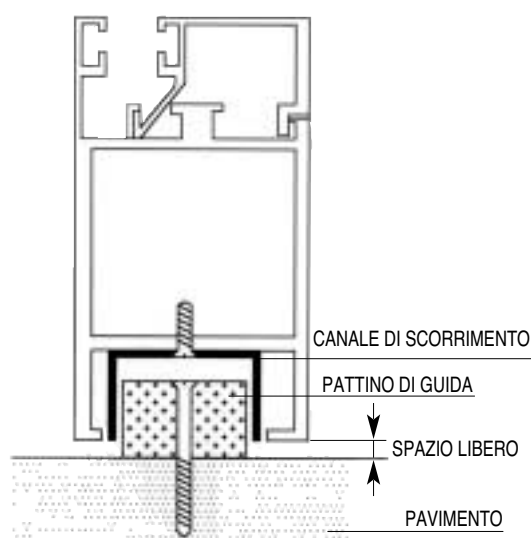



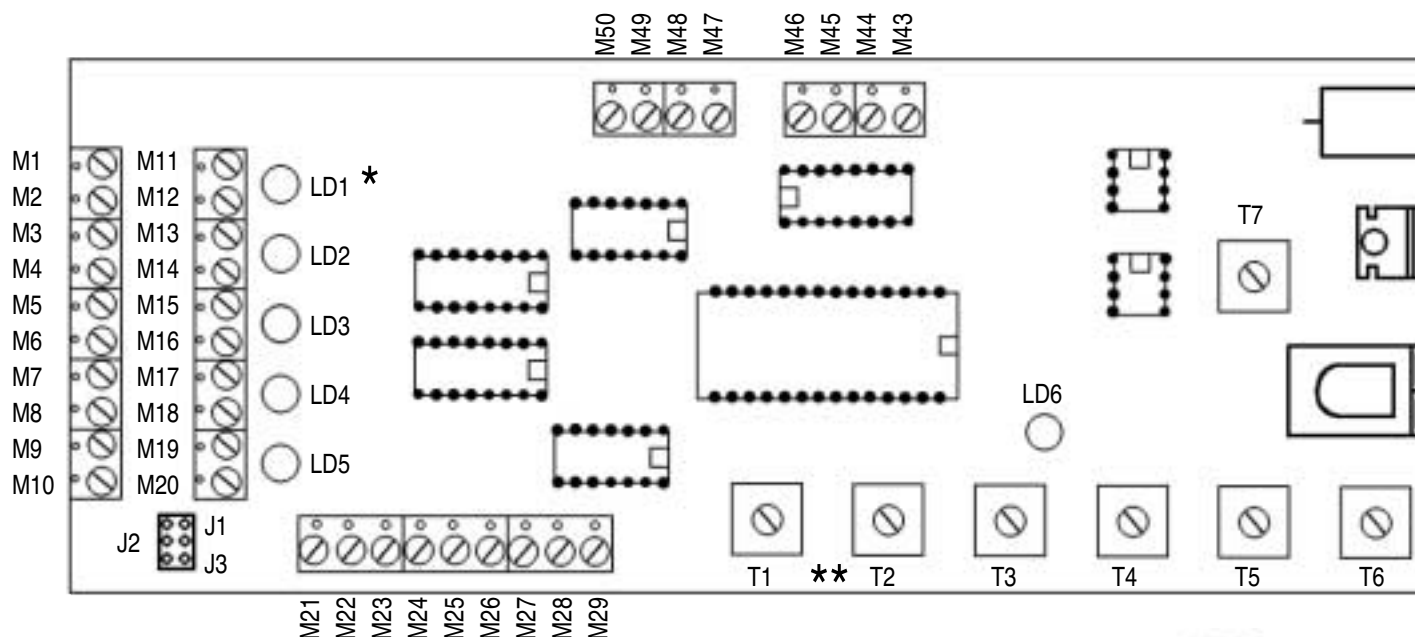
FIG. 2

X = Distanza la più piccola possibile compatibilmente con il sistema di giunzione delle ante
IN = Interasse dei bulloni 8MA necessari al fissaggio delle ante ai carrelli; misura fissa **18 cm.**
HB = Lunghezza massima della vite di fissaggio 8MA; si raccomanda di non superare la lunghezza di 25 mm e comunque di prestare la massima attenzione affinché non vada ad urtare la parte inferiore del binario di scorrimento.

**Il montaggio delle ante sui carrelli deve essere sempre estremamente robusto ed affidabile e pertanto valutate sempre l'opportunità di inserire un rinforzo all'interno del profilo in alluminio.**

# FISSAGGIO PATTINO DI GUIDA ANTA MOBILE - Esempio

Predisponete all'interno del profilo un canale di scorrimento prestando attenzione affinché le viti di fissaggio non vadano ad urtare la parte superiore del pattino di guida.

Fissate il pattino di guida in nylon a terra utilizzando delle viti sufficientemente lunghe da assicurare, in relazione alla conformazione del pavimento, un fissaggio estremamente robusto.

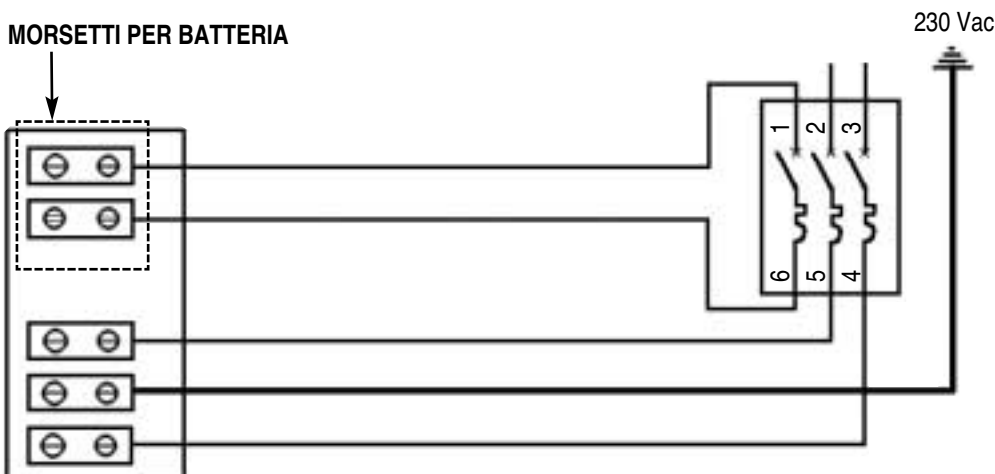
## COLLEGAMENTI ELETTRICI

### COLLEGAMENTO SELETTORE MULTIFUNZIONE

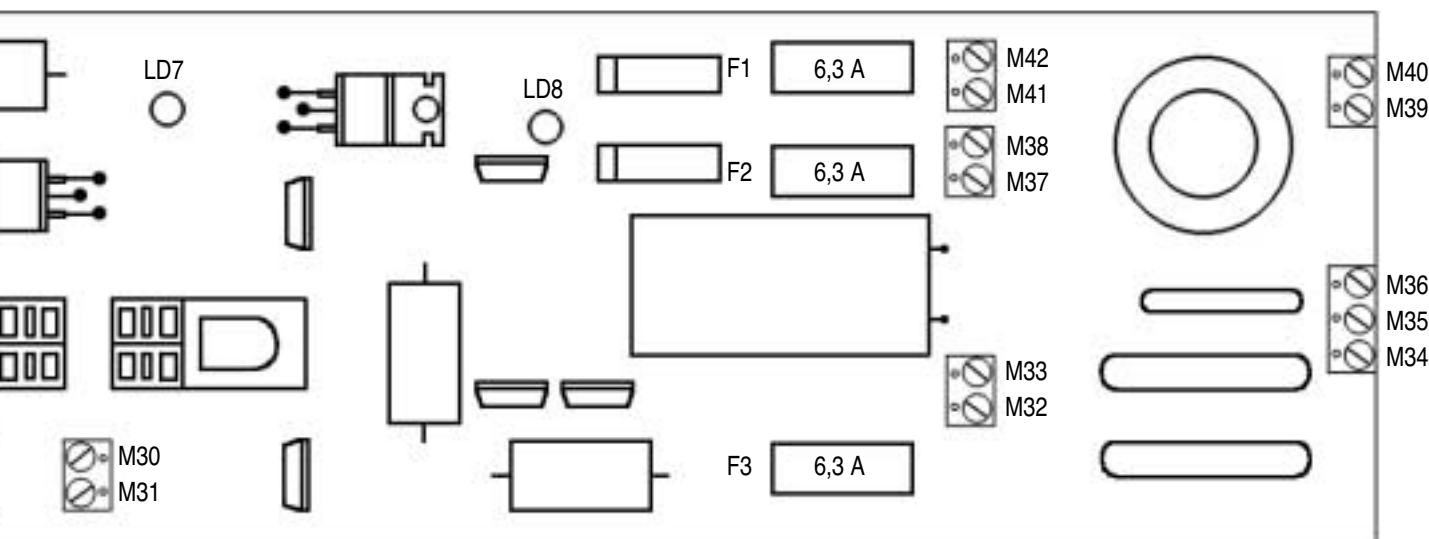
**M18** Pulsante di comando
**M21** Comune selettore
**M26** Porta sempre chiusa
**M27** Porta sempre aperta
**M28** Senso unico uscita
**M29** Senso unico entrata
**M24** Comando manuale passo passo
**M25** Corsa ridotta costante K

### COLLEGAMENTO SELETTORE ESTERNO DI COMANDO

**M17 - M18** Pulsante di comando manuale

**M21-M27** Pulsante di comando manuale per apertura con selettore multifunzione settato su porta sempre chiusa (solo con presenza serratura elettromagnetica).

### COLLEGAMENTO ANTIPANICO E ALIMENTAZIONE

Morsetti all'interno del contenitore scheda elettronica

## E REGOLAZIONI

### LEGENDA CONNESSIONI

**M1-M3-M5-M7-M9**: negativo d'alimentazione sensori (-12Vcc)
**M2-M4-M6-M8-M10**: positivo d'alimentazione sensori (+12Vcc)
**M11-M12**: contatto radar uscita (NC)
**M13-M14**: contatto radar ingresso (NC)
**M15-M16**: contatto fotocellula di sicurezza (NC)
**M17-M18**: contatto pulsante comando (NA)
**M19-M20**: contatto fotocellula sistema antipanico a sfondamento (NC)
**M21**: comune selettore
**M22**: non disponibile
**M23**: non disponibile
**M24**: comando manuale passo passo
**M25**: apertura parziale costante k
**M26**: porta sempre chiusa
**M27**: porta sempre aperta
**M28**: senso unico uscita
**M29**: senso unico entrata

SELETTORE
7 FUNZIONI

**M30-M31**: uscita motore
**M32**: negativo batteria
**M33:** posivito batteria
**M34-M36**: uscita 220 Vac
**M35**: morsetto di terra
**M37-M38**: ingresso 36 Vac
**M39-M40**: ingresso 230 Vac
**M41-M42**: ingresso 10 Vac
**M43-M44**: non disponibili
**M45-M46**: serratura elettromagnetica
**M47**: positivo d'alimentazione encoder
**M48**: segnale encoder
**M49**: segnale encoder
**M50**: negativo d'alimentazione encoder

**LD1**: segnalazione radar uscita (normalmente acceso)
**LD2**: segnalazione radar ingresso (normalmente acceso)
**LD3**: segnalazione fotocellula (normalmente acceso)
**LD4**: segnalazione comando manuale (normalmente spento)
**LD5**: segnalazione sfondamento (normalmente acceso)
**LD6**: segnalazione tempo di porta aperta (normalmente spento)
**LD7**: segnalazione tensione 5V (normalmente acceso)
**LD8**: segnalazione tensione 12V (normalmente acceso)
**T1**: regolazione tempo di porta aperta
**T2**: regolazione della misura della corsa parziale K
**T3**: regolazione del tempo di corsa totale
**T4:** regolazione velocità di rallentamento
**T5**: regolazione alta velocità di chiusura max 0,7 m/sec per anta singola e 1,2 m/sec per ante doppie
**T6**: regolazione alta velocità di apertura max 0,7 m/sec per anta singola e 1,2 m/sec per ante doppie
**T7**: regolazione protezione antischiacciamento
**J1**: non disponibile
**J2**: non disponibile
**J3: punto di frenatura 15% - 30% (senza = 30%)**

* **N.B.: per segnalazione dispositivo attivato si intende il led acceso**

** **N.B.: nella regolazione dei TRIMMER, ruotando in senso orario diminuisce il valore**

# FUNZIONAMENTO BASE DELL'AUTOMATISMO

**Verificate che:**

- Le fotocellule siano alimentate e allineate (contatto nc - se non esistono eseguire ponticello fra i morsetti M15 - M16).
- I radar siano alimentati correttamente a 12 Vdc (se non sono utilizzati ponticellate i morsetti dei contatti) e che il loro contatto chiuso sia collegato ai morsetti M11 - M12 Radar uscita e M13 - M14 Radar ingresso.
- Se è installato il sistema antipanico a sfondamento meccanico, questi deve essere supportato da un sistema elettrico di blocco della porta in caso di sfondamento. Normalmente vengono installate delle fotocellule in riferimento alla parte superiore dell'intelaiatura della porta collegate ai morsetti M19 e M20 (contatto NC), se non collegate eseguire un ponticello.

**RESET INIZIALE**

- Dando corrente le ante si chiudono a bassa velocità. Successivamente le ante si aprono fino al raggiungimento della completa apertura determinata dai fermi meccanici precedentemente posizionati.
- Conclusa la temporizzazione di porta aperta, le ante iniziano a richiudersi a bassa velocità e raggiungono il termine della corsa in attesa di un comando di avvio. Tutte le corse in chiusura sono controllate dalla fotocellula di sicurezza quindi, in caso di ostacolo, le ante invertono immediatamente il loro movimento. Con un ciclo di apertura/chiusura il microprocessore memorizza tutte le istruzioni necessarie e le conserverà fino a che risulterà sotto tensione. In caso di mancanza di energia elettrica il ciclo di calibrazione iniziale verrà ripetuto automaticamente dall'operatore al successivo collegamento alla rete.

**FUNZIONAMENTO BASE**

Dopo la calibrazione automatica sopra descritta, ad un comando di avvio, si ha:
1. apertura veloce delle ante
2. rallentamento in corrispondenza del punto di frenatura determinato dal Jumper J3
3. corsa in bassa velocità fino al fermo meccanico di apertura
4. Attesa prima di effettuare la chiusura
5. inizio della corsa di chiusura veloce delle ante
6. rallentamento in corrispondenza del punto di frenata determinato dal Jumper J3
7. corsa in bassa velocità fino al fermo meccanico di chiusura

Durante la chiusura, in presenza di un nuovo comando di apertura o di un ostacolo sulla corsa delle ante, esse invertiranno immediatamente il loro senso di marcia e il ciclo avrà di nuovo inizio dalla posizione di fine apertura.

### REGOLAZIONI DISPONIBILI TRAMITE TRIMMER E JUMPER A BORDO SCHEDA

**NOTA: RUOTANDO IL TRIMMER IN SENSO ORARIO IL VALORE DIMINUISCE.**

| | | |
|---|---|---|
| TRIMMER T1 | - | Regolazione tempo di porta aperta |
| TRIMMER T2 | - | Regolazione della misura della corsa parziale K |
| TRIMMER T3 | - | Regolazione tempo di corsa totale |
| TRIMMER T4 | - | Regolazione velocità di rallentamento |
| TRIMMER T5 | - | Regolazione alta velocità di chiusura max 0,7 m/sec per anta singola e 1,2 m/sec per ante doppie |
| TRIMMER T6 | - | Regolazione alta velocità di apertura max 0,7 m/sec per anta singola e 1,2 m/sec per ante doppie |
| JUMPER J3 | - | Punto di inizio rallentamento, se aperto 30% della corsa, se chiuso 15% della corsa |

# MANUTENZIONE

Questo operatore è stato progettato per ridurre al minimo gli interventi di manutenzione. È comunque consigliabile effettuare periodicamente, con cadenza legata all'intensità di traffico, e comunque almeno una volta ogni sei mesi, un intervento di manutenzione conservativa al fine di allungare sensibilmente la durata e il perfetto funzionamento della porta automatica.

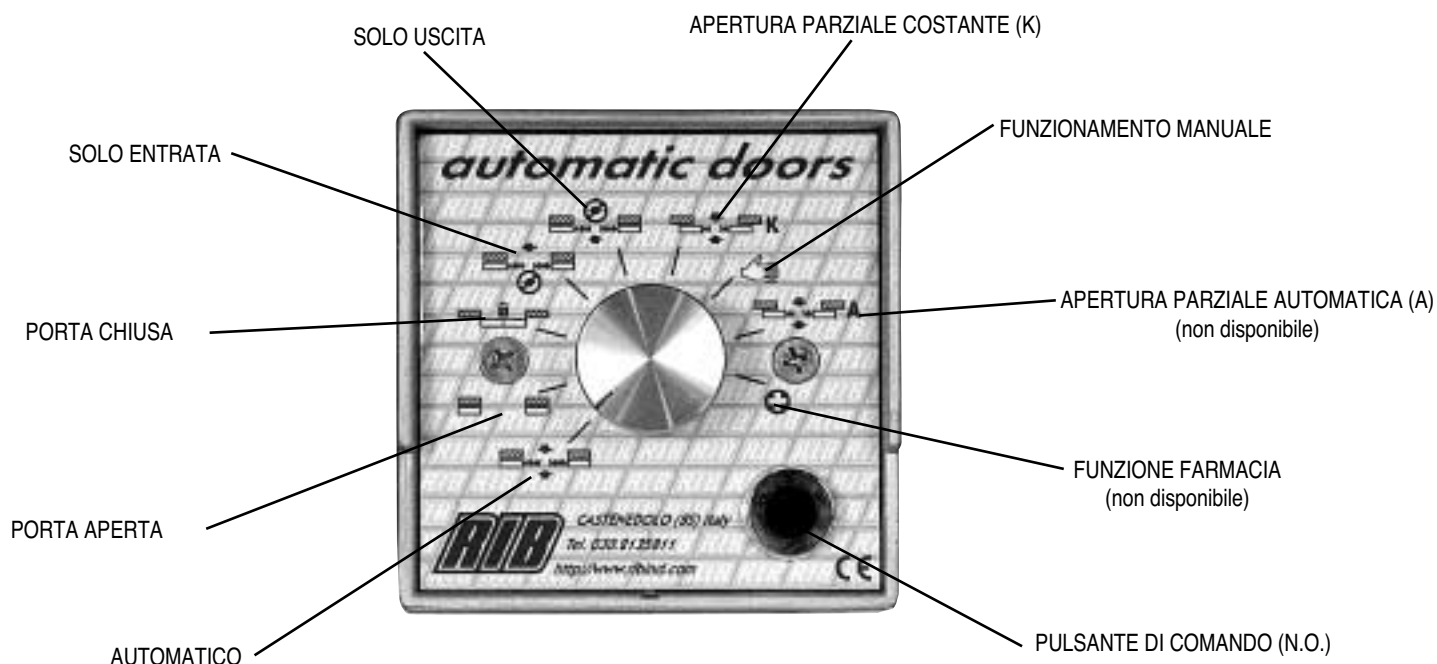
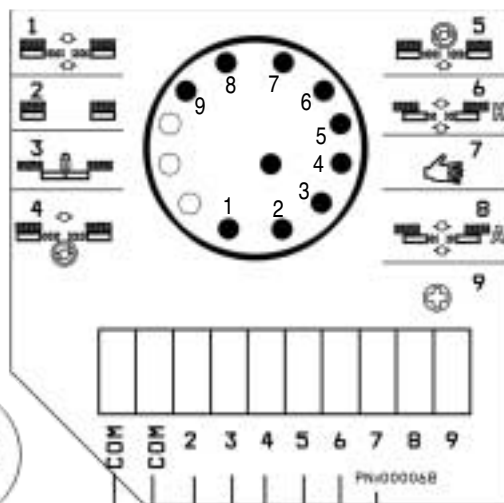
In particolare verificate:

- che la cinghia di trasmissione sia correttamente tensionata (in pratica la freccia su tutta la lunghezza non deve essere maggiore di 1cm dalla sua linea ideale).
- la pulizia del binario e delle ruote di scorrimento; a tale proposito non si proceda assolutamente a qualsiasi tipo di lubrificazione.
- attentamente lo stato di ancoraggio della traversa sul supporto di sostegno.
- che i cablaggi elettrici non vadano ad intralciare il regolare scorrimento delle ante.
- il serraggio di tutti gli organi di sospensione con particolare riferimento ai bulloni di ancoraggio delle ante sui carrelli.
- attentamente la presenza di tracce di umidità all'interno dell'operatore e prendete immediatamente le misure necessarie al fine di evitare contatti diretti con le apparecchiature elettriche ed elettroniche installate.
- lo stato di efficienza degli accumulatori, ove presenti.
- la pulizia delle fotocelllule eliminando eventuali tracce di polvere.

Per quanto riguarda la manutenzione dell'infisso vi rimandiamo alle note del costruttore, rammentando che per un perfetto funzionamento della porta automatica è necessario che si verifichino le seguenti condizioni:

- l'infisso deve avere la necessaria robustezza ed indeformabilità per sopportare le sollecitazioni imposte dal funzionamento della porta automatica
- l'eventuale cristallo all'interno dell'infisso deve essere fissato perfettamente e non deve dar luogo ad oscillazioni durante il movimento delle ante
- il canale di guida inferiore deve poter scorrere liberamente sul pattino di guida
- il pattino di guida a pavimento deve essere fissato in maniera robusta ed efficace ed essere assolutamente privo di oscillazioni

**L'inosservanza di tali specifiche pregiudica certamente il regolare funzionamento e la durata dell'operatore.**

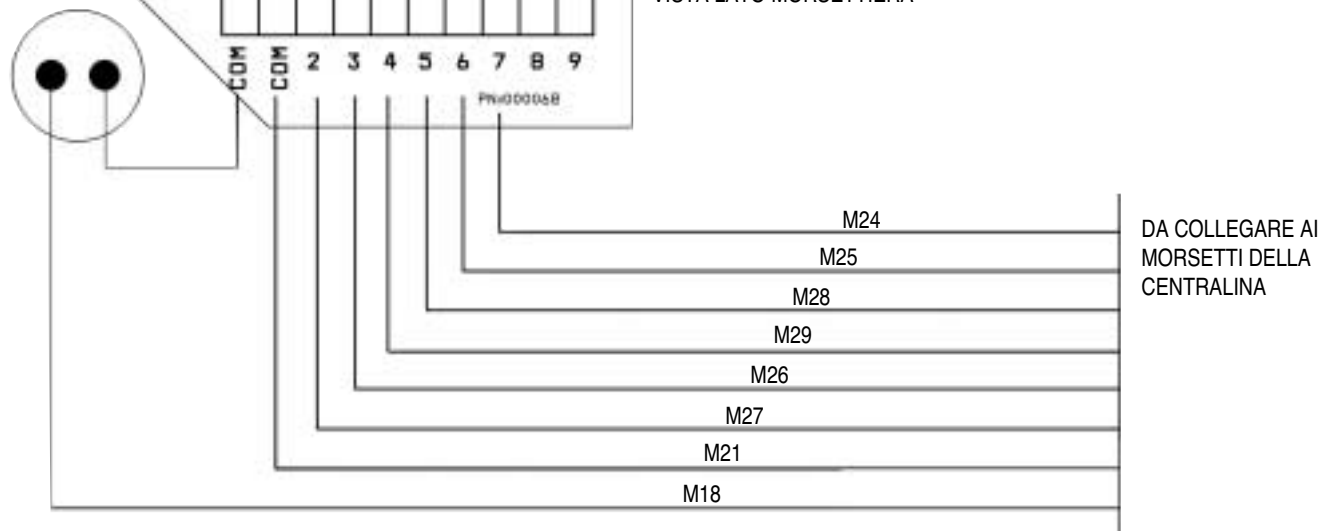
# SELETTORE MULTIFUNZIONE (ACG4603)

VISTA LATO SALDATURE COMMUTATORE ROTATIVO

1 AUTOMATICO
2 PORTA APERTA
3 PORTA CHIUSA
4 SOLO ENTRATA
5 SOLO USCITA
6 APERTURA PARZIALE COSTANTE (K)
7 FUNZIONAMENTO MANUALE
8 APERTURA PARZIALE AUTOMATICA (non disponibile)
9 FUNZIONE FARMACIA (non disponibile)

PULSANTE DI COMANDO

VISTA LATO MORSETTIERA

COM COM 2 3 4 5 6 7 8 9

M24
M25
M28
M29
M26
M27
M21
M18

DA COLLEGARE AI MORSETTI DELLA CENTRALINA

# FUNZIONAMENTO CON SELETTORE MULTIFUNZIONE (7 FUNZIONI)

## AUTOMATICO

I sensori ed il pulsante di comando posto sul selettore multifunzione comandano l'apertura.
Durante la chiusura se i sensori o le fotocellule intercettano una presenza, la porta si riapre.

## PORTA SEMPRE APERTA

Solo con il pulsante posto sul selettore multifunzione è possibile aprire la porta e mantenerla aperta.
Per chiuderla si deve posizionare il selettore in qualsiasi altra posizione e premere il pulsante.

## PORTA SEMPRE CHIUSA

La serratura, se collegata, blocca la porta ed i sensori sono disabilitati.

1. Installando all'esterno della porta un'interruttore a chiave collegato ai morsetti M21 e M26, è possibile bloccare il funzionamento della porta dall'esterno semplicemente chiudendone il contatto.
2. Installando all'esterno della porta selettore a chiave collegato ai morsetti M17 e M18 (contatto N.O., è possibile comandare la porta dall'esterno, tranne quando il selettore multifunzione è posizionato su porta sempre chiusa) e M21 e M27 (contatto N.O., è possibile aprire la porta anche se ill selettore multifunzione è posizionato su porta sempre chiusa).

## SENSO UNICO DI USCITA

Solo il sensore di uscita e il pulsante di comando del selettore sono abilitati a comandare l'apertura.
In chiusura le fotocellule ed il sensore di uscita, se intercettano una presenza, possono invertire la marcia.
Anche il pulsante di comando, se premuto, può comandare questa inversione.

## SENSO UNICO DI ENTRATA

Solo il sensore di entrata e il pulsante del selettore sono abilitati all'apertura.
In chiusura le fotocellule ed il sensore di uscita, se intercettano una presenza, possono invertire la marcia.
Anche il pulsante di comando, se premuto, può comandare questa inversione.

## APERTURA PARZIALE "K" COSTANTE

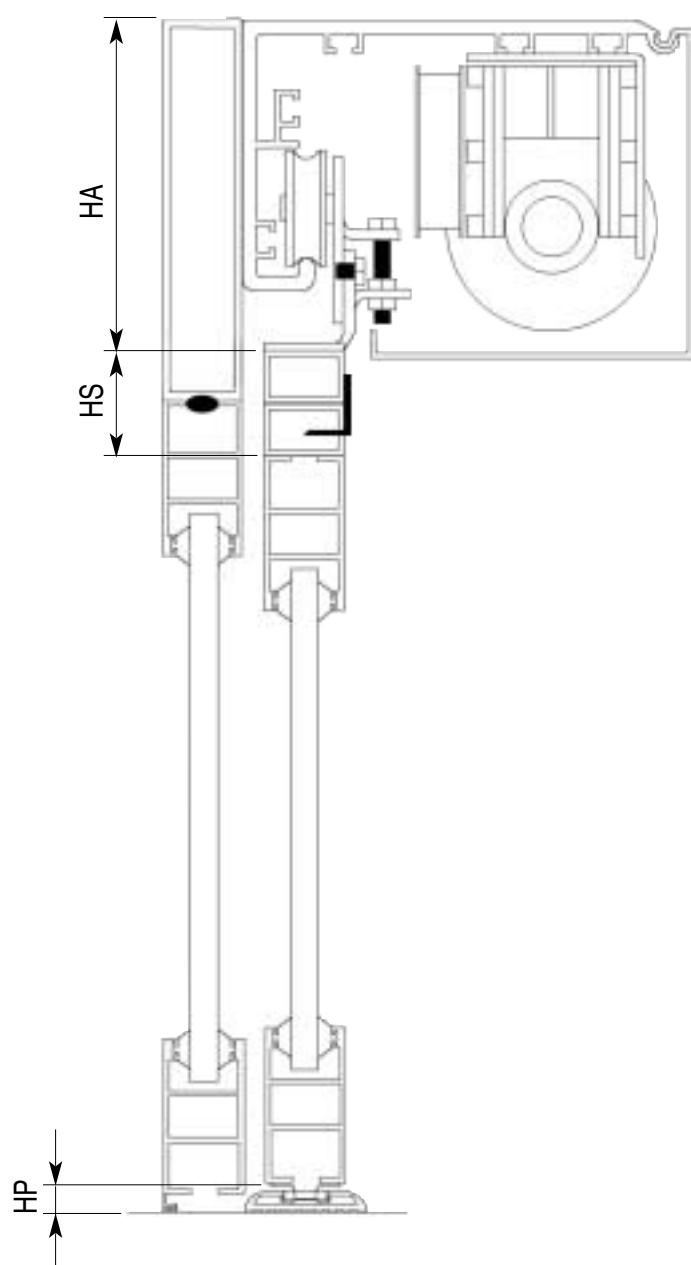
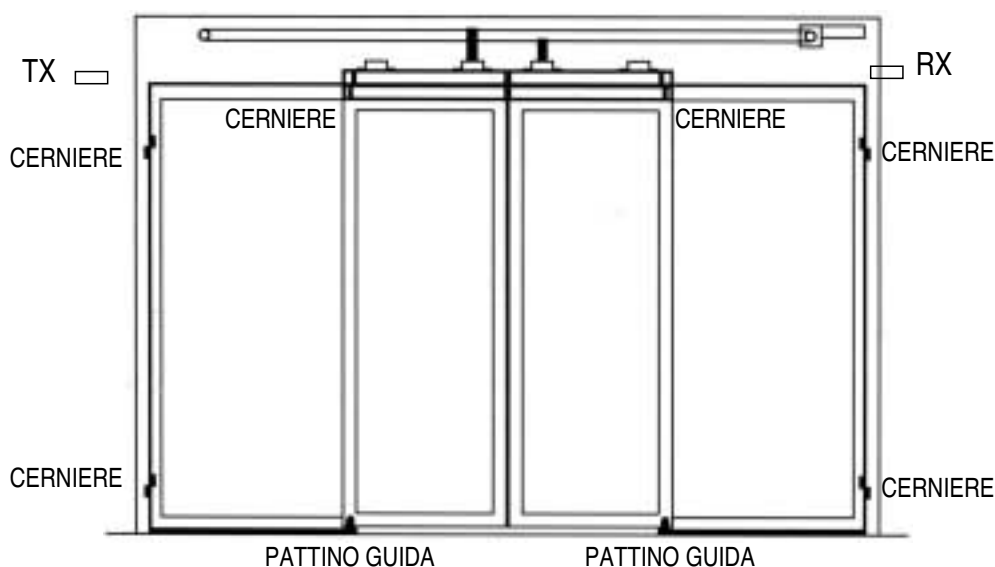
Tramite i sensori o il pulsante di comando la porta si apre dello spazio settato nel TRIMMER T2.
L'apertura rimane costante anche in presenza di molto traffico.

## APERTURA MANUALE

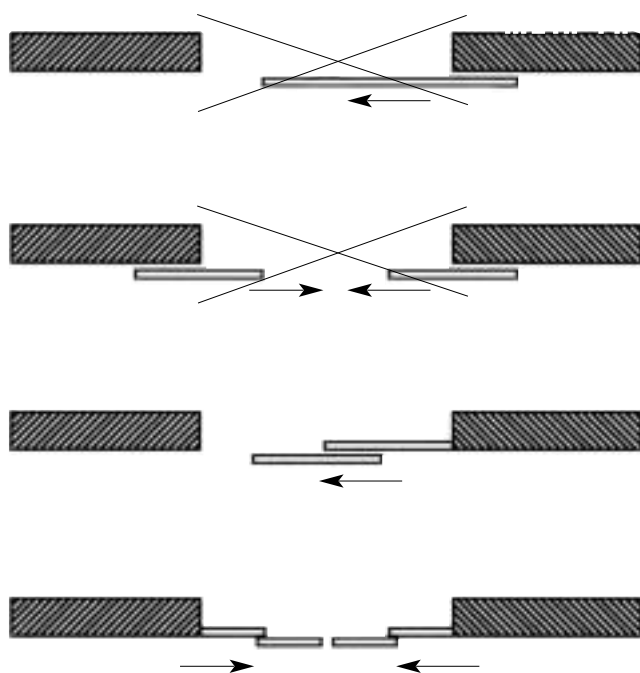
Solo il pulsante manuale è abilitato a comandare l'apertura o la chiusura della porta. In questa modalità la chiusura automatica non è abilitata.
I sensori non sono attivi.
Le fotocellule, se intercettano una presenza durante la chiusura, invertono il moto.

## PULSANTE DI COMANDO

Consente la movimentazione della porta in qualsiasi condizione.

# SISTEMA ANTIPANICO A SFONDAMENTO (ACG4635 sx - ACG4637 dx)

Il dispositivo antipanico a sfondamento è un dispositivo meccanico che permette alle porte scorrevoli di fungere da uscita di sicurezza evitando che le stesse rappresentino un ostacolo ad un'eventuale evacuazione forzata.
Esso consiste in una particolare cerniera lunga quanto l'anta scorrevole e posta tra la stessa e i due carrelli di scorrimento; la guida a terra è costituita da uno speciale profilo in alluminio al cui interno scorre il pattinino di guida collegato all'anta con una staffa di tipo ellittico.
In caso di evacuazione forzata, la pressione esercitata sulle ante scorrevoli farà ruotare le stesse di 90° e contemporaneamente le ante fisse, che naturalmente dovranno essere incernierate alle estremità di fissaggio, seguiranno lo stesso percorso liberando così, per la via di fuga, quasi totalmente l'intero vano disponibile.
La particolare conformazione della guida di scorrimento a terra, oltre a evitare l'esecuzione della feritoia nel pavimento, evita che, in sfondamento, le ante vadano ad urtare il pavimento.
Durante il funzionamento del dispositivo, una fotocellula collocata nella parte superiore delle ante e connessa ad un ingresso dedicato della scheda elettronica che bloccherà il funzionamento dell'automatismo.
Il dispositivo antipanico a sfondamento non è applicabile alle ante senza infisso perimetrale, a quelle di peso maggiore di 60 Kg e a quelle di larghezza maggiore di 75 cm. Si rimanda alla pagina seguente dove sono raffigurate le condizioni da evitare nell'applicazione del dispositivo antipanico a sfondamento.
**N.B.: Questo dispositivo non è applicabile su porte già installate se non modificando radicalmente le stesse.**
Se non collegato eseguire ponticello tra i morsetti M19 e M20.

HA = 130 mm
HS = 62 mm (misura fissa)
HP = 27 mm (misura fissa)

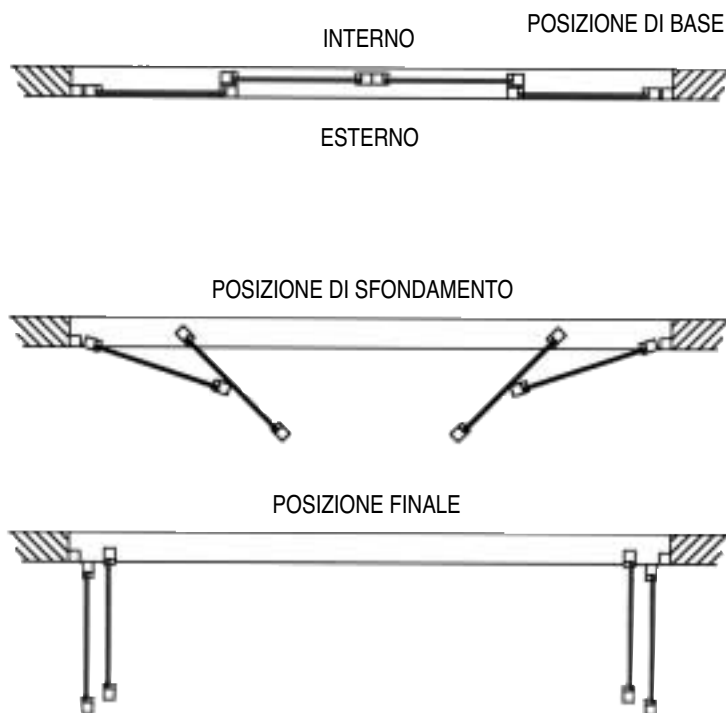
## ISTALLAZIONI DEL SISTEMA ANTIPANICO A SFONDAMENTO CONSIGLIATE E DA EVITARE

## SCHEMA DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA ANTIPANICO A SFONDAMENTO

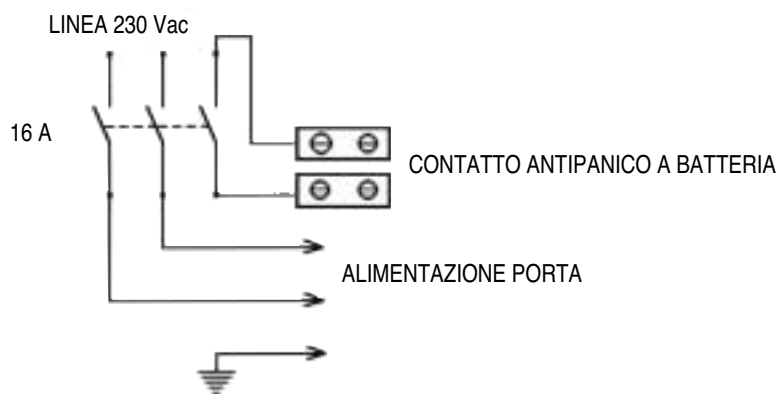
POSIZIONE DI BASE

INTERNO

ESTERNO

POSIZIONE DI SFONDAMENTO

POSIZIONE FINALE

## LEGENDA CONNESSIONI SISTEMA ANTIPANICO A BATTERIA

**LINEA D'ALIMENTAZIONE PORTA**
**CON DISPOSITIVO ANTIPANICO A BATTERIA**

NELL'ESECUZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI ALIMENTAZIONE, SI RACCOMANDA DI ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA

**ATTENZIONE:** E' IMPORTANTE USARE UN INTERRUTTORE TRIPOLARE IN MODO DA INTERROMPERE L'ALIMENTAZIONE DI RETE E DI BATTERIA IN CASO DI MANUTENZIONE O PER NECESSITA' DI SICUREZZA, IN QUESTO MODO SI EVITA DI SCARICARE TOTALMENTE LA BATTERIA DEDICATA ALLA FUNZIONE ANTIPANICO CHE POTREBBE DANNEGGIARSI PER SCARICA TOTALE.

# FUNZIONI DEDICATE AD ACCESSORI COLLEGABILI

## SERRATURA ELETTROMAGNETICA

Collegare la serratura elettromagnetica ai morsetti M45 - M46. La serratura viene abilitata solo con selettore multifunzione settato in posizione di porta sempre chiusa.

## FUNZIONE ANTIPANICO CON BATTERIA

A condizione che sia collegata la batteria, la porta in seguito ad un black out si apre.

## FUNZIONE ANTIPANICO A SFONDAMENTO (PAG. 11 e 12)

Se è installato il sistema antipanico a sfondamento meccanico, questi deve essere supportato da un sistema elettrico di blocco della porta in caso di sfondamento.
Normalmente vengono installate delle fotocellule in riferimento alla parte superiore dell'intelaiatura della porta collegate ai morsetti M19 e M20 (contatto NC).

## SELETTORE A CHIAVE

È possibile collegare un selettore a chiave per esterno, questo selettore deve essere collegato ai morsetti M17 e M18 e/o M21 e M27.

R.I.B. S.r.l.
25014 Castenedolo - Brescia - Italy
Via Matteotti, 162
Telefono ++39.030.2135811
Fax ++39.030.21358279 - 21358278
http://www.ribind.it - email: ribind@ribind.it

# DICHIARAZIONE DI CONFORMITÁ

Dichiariamo sotto la nostra responsabilità che l'operatoreWIND-L è conforme alle seguenti norme e Direttive

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| EN 55014-1 | 2000 | EN 61000-3-2 | 2000 | EN 61000-6-3 | 2001 |
| EN 55014-2 | 1997 | EN 61000-3-3 | 1995 | EN 61000-6-4 | 2001 |
| EN 60335-1 | 2002 | EN 61000-6-1 | 2001 | | |
| EN 60335-2-103 | 200X | EN 61000-6-2 | 1999 | | |

Inoltre permette un'installazione a Norme

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| EN12453 | 2000 | prEN12650-1 | 2002 | EN 13241-1 | 2003 |
| EN12445 | 2002 | prEN12650-2 | 2002 | | |

Come richiesto dalle seguenti Direttive

| | | |
|---|---|---|
| 93/68/EEC | 89/336/EEC | 93/68/EEC |
| 73/23/EEC | 92/31/EC | 89/106/EEC |

Il presente prodotto non può funzionare in modo indipendente ed è destinato ad essere incorporato in un impianto costituito da ulteriori elementi. Rientra perciò nell'Art. 4 paragrafo 2 della Direttiva ***98/37/CEE (Macchine)*** e successive modifiche, per cui segnaliamo il divieto di messa in servizio prima che l'impianto sia stato dichiarato conforme alle disposizioni della Direttiva

Il Rappresentante Legale

(Bosio Comm. Giuseppe)

- Per la redazione del fascicolo tecnico di installazione nel rispetto della Direttiva Macchine 98/37/CEE, l'installatore può usufruire della modulistica predisposta da RIB e scaricabile all'indirizzo internet http://www.ribind.it/exe/ribtec.exe